

PLIDA - Criteri di valutazione delle prove di produzione orale - Livello B1

| PUNTI | EFFICACIA COMUNICATIVA | INTERAZIONE | LESSICO | GRAMMATICA | PRONUNCIA ** |
|---------|---|---|---|---|--|
| 10 9 | <ul style="list-style-type: none"> Realizza i compiti assegnati in modo pienamente soddisfacente. Organizza il discorso in modo efficace e lo sviluppa con relativa disinvoltura. Riesce a dare la giusta rilevanza ai punti chiave. I connettivi previsti per il livello* vengono usati in modo corretto e appropriato. | <ul style="list-style-type: none"> Interviene e mantiene la parola in modo appropriato. Procede nella conversazione in modo autonomo. Chiede in maniera appropriata chiarimenti e dettagli su quello che ha detto l'interlocutore. Applica le principali regole di cortesia. | <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo chiaro. Ha un patrimonio lessicale ampio e riesce a compensare le lacune lessicali con qualche circonlocuzione. Le interferenze con altre lingue possono ancora essere presenti. | <ul style="list-style-type: none"> Dimostra di conoscere una buona gamma di strutture*. Dimostra un buon grado di accuratezza: gli errori sono isolati e riguardano le strutture più complesse. | <ul style="list-style-type: none"> Occasionali errori fonologici o difficoltà articolatorie. Quello che dice è abbastanza chiaro. |
| 8 7 | <ul style="list-style-type: none"> Realizza i compiti assegnati in modo adeguato anche se alcuni punti possono essere sviluppati meno di altri. Organizza il discorso in modo abbastanza chiaro: riesce a mettere in evidenza i punti chiave, pur se con qualche vaghezza. Pause per cercare parole e forme possono occorrere nelle sequenze di una certa lunghezza. I connettivi previsti per il livello* vengono usati quasi sempre in modo corretto e appropriato. | <ul style="list-style-type: none"> Interviene e mantiene la parola con relativa sicurezza. Ha ancora bisogno di aiuto da parte dell'interlocutore. È capace di ripetere parte di ciò che ha detto l'interlocutore per confermare la reciproca comprensione. Applica in modo adeguato le principali regole di cortesia. | <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo abbastanza lineare; può trovare difficoltà quando affronta concetti complessi o descrive situazioni non familiari. Usa un buon numero di termini legati all'argomento; prova a compensare le lacune lessicali, ma non sempre ci riesce. Le interferenze con altre lingue sono ancora evidenti. | <ul style="list-style-type: none"> Usa in modo abbastanza corretto le strutture più frequenti*. Gli errori riguardano perlopiù singoli elementi del discorso. | <ul style="list-style-type: none"> Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie si verificano in rapporto a determinati suoni e combinazioni di suoni. Quello che dice è comprensibile. |
| 6 5 | <ul style="list-style-type: none"> Realizza i compiti assegnati in parte o in modo approssimativo. Organizza il discorso in modo semplice: riesce a far capire a grandi linee quali sono i punti che ritiene essenziali. Le pause per cercare alcune parole e forme o per riparare agli errori sono evidenti. Usa alcuni connettivi previsti per il livello* ma non sempre in modo corretto. | <ul style="list-style-type: none"> Usa semplici tecniche per intervenire in una conversazione e mantenere la parola anche se non sempre in modo appropriato. Ha bisogno di aiuto da parte dell'interlocutore per procedere. È capace di chiedere chiarimenti o ripetizioni quando non capisce. Dimostra di conoscere le principali regole di cortesia; le applica con qualche incertezza. | <ul style="list-style-type: none"> Riesce a esprimere quello che vuole dire, nonostante problemi lessicali diffusi (difficoltà di formulazione, ripetizioni). Usa per lo più vocaboli elementari e qualche termine o espressione legati all'argomento. Errori lessicali e interferenze con altre lingue sono ancora frequenti. | <ul style="list-style-type: none"> Gli errori sono frequenti (in riferimento sia alle strutture previste per il livello* che, occasionalmente, alle strutture di base). Gli errori non pregiudicano la trasparenza del messaggio. | <ul style="list-style-type: none"> Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie sono frequenti. La comprensione di quello che dice richiede generalmente poco sforzo da parte dell'interlocutore che talvolta può essere costretto a interpretare quello che il candidato vuole dire. |
| 4 3 | <ul style="list-style-type: none"> Tenta di realizzare i compiti assegnati ma non ci riesce o ci riesce solo in parte. L'organizzazione del discorso non è molto chiara. Le pause e le esitazioni sono frequenti e rendono frammentario/meccanico il discorso. Usa solo connettivi semplici per collegare frasi. | <ul style="list-style-type: none"> Procede nella conversazione solo con l'aiuto dell'interlocutore. Si blocca e non ha strategie per rientrare nella comunicazione. | <ul style="list-style-type: none"> Ha un vocabolario limitato e gli errori lessicali pregiudicano a volte la capacità di espressione. Si serve di vocaboli generici e di espressioni semplici e memorizzate di cui tende a sovraestendere l'uso. Le interferenze con altre lingue sono frequenti. Può usare parti estese del <i>prompt</i>. | <ul style="list-style-type: none"> Usa una gamma molto limitata di strutture. Sono frequenti errori di base e incertezze che possono generare difficoltà di comprensione. | <ul style="list-style-type: none"> Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie sono numerosi. La comprensione di quello che dice richiede un certo sforzo da parte dell'interlocutore, che può essere costretto a chiedere chiarimenti o conferme. |
| 2 1 | <ul style="list-style-type: none"> I compiti assegnati non sono portati a compimento. Si interrompe continuamente. Sono molto frequenti salti logici e i meccanismi di coesione sono quasi assenti. | <ul style="list-style-type: none"> Gli interventi sono inadeguati e inappropriati. Contribuisce solo in minima parte all'interazione. | <ul style="list-style-type: none"> Ha un repertorio lessicale estremamente ristretto. Si esprime per <i>routine</i> e frasi memorizzate. Gli errori lessicali rendono quasi impossibile capire quello che dice. Per sopperire alle lacune lessicali ricorre anche a parole della lingua madre o di altre lingue. | <ul style="list-style-type: none"> Commette sistematicamente errori morfologici, anche in riferimento a strutture di base. Continui fraintendimenti da parte dell'interlocutore. | <ul style="list-style-type: none"> Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie sono molto numerosi. La comprensione di quello che dice richiede molto sforzo da parte dell'interlocutore. Alcuni passaggi non sono chiari. |

 * Cfr. PLIDA B1 - *Manuale per le Commissioni orali* pp. 18 ss. ("Strutture ricorrenti nelle prove di produzione del livello PLIDA B1").

** NB: Al livello B1 ci si aspetta, per tutte le fasce di punteggio descritte, che il candidato abbia ancora un forte accento straniero.